

Esperto Universitario

Nuovi Animali Domestici e Volatili





Esperto Universitario Nuovi Animali Domestici e Volatili

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-nuovi-animali-domestici-volatili

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 14

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 28

06

Titolo

pag. 36

01

Presentazione

Adottare un gatto o un cane come animale domestico non è più l'unica opzione per gli amanti degli animali. Nel corso del tempo, infatti, le specie esotiche hanno occupato un posto sempre più importante nelle case di milioni di persone. I cosiddetti Nuovi Animali Domestici come furetti, ricci, scoiattoli, maiali, uccelli, tra gli altri, sono passati a convivere con gli umani nell'ambiente domestico, il che ha aumentato l'assistenza veterinaria specializzata in queste specie. Per questo, i professionisti di questo settore hanno trovato in questa domanda un'impellente necessità di aggiornarsi sulle novità legate alla gestione clinica di questi animali, qualcosa su cui potrà lavorare con il corso di questo programma. Attraverso 720 ore di contenuti di alta qualità, lo studente avrà l'opportunità di approfondire i progressi diagnostici e terapeutici che sono stati fatti recentemente, il tutto in modalità 100% online.





“

Dinamismo, attualità e completezza sono le tre parole che definiscono questo Esperto Universitario con il quale, senza dubbio, riuscirai a aggiornarti sull'assistenza veterinaria ai nuovi animali domestici”

La varietà di specie che sono contemplate all'interno dei cosiddetti Nuovi Animali Domestici è ampia e diversa: uccelli, rettili, anfibi, pesci, artropodi, ecc. Tuttavia, tutti hanno una caratteristica comune: il loro recente riconoscimento come animali domestici sempre più frequenti nelle case di milioni di persone in tutto il mondo. Sebbene questa sia una questione diversa da paese a paese, i veterinari devono considerare la necessità di aggiornare le loro conoscenze in base all'assistenza e alla cura degli animali, per poter offrire un servizio clinico di altissimo livello.

Per questo, lo specialista può contare su questo completo ed esaustivo Esperto Universitario in Nuovi Animali Domestici e Volatili, un'esperienza accademica all'avanguardia e dinamica in cui, troverà sicuramente tutte le informazioni necessarie per aggiornare la sua pratica in modo garantito. Si tratta di una qualifica progettata da professionisti in veterinaria di animali esotici, quindi comprende gli aspetti più importanti che lo studente deve padroneggiare per la sua gestione. In questo modo, per 720 ore, potrai approfondire le novità cliniche e terapeutiche di roditori e lagomorfi, la classificazione tassonomica di diversi mammiferi e ovipari e quelle relative agli aspetti più rilevanti per la cura dei volatili. Infine, lo studente avrà l'opportunità di conoscere in dettaglio gli ultimi progressi relativi ai criteri diagnostici e di trattamento delle diverse specie, consentendo di implementare nella sua pratica le migliori strategie e tecniche del momento.

Tutto questo, durante 6 mesi di corso post-laurea 100% online in cui avrà il supporto di un personale docente di massimo livello, oltre a decine di ore di materiale aggiuntivo diverso per ampliare ogni sezione del programma in modo personalizzato. Inoltre, lo studente potrà accedere al suo corso da qualsiasi dispositivo con connessione internet, permettendogli di scaricare tutto il materiale per la sua consultazione, anche dopo aver completato la specializzazione. In questo contesto, TECH garantisce un'esperienza accademica ineguagliabile in tutto il panorama universitario, rafforzando la sua qualità attraverso l'offerta di programmi che si adattano non solo alle esigenze degli studenti, ma anche alle esigenze del loro settore.

Questo **Esperto Universitario in Nuovi Animali Domestici e Volatili** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Veterinaria di Animali Esotici
- ♦ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile dotato di connessione a Internet



Il programma prevede un modulo specifico dedicato alla clinica e terapeutica dei furetti, in modo da poter aggiornare la tua pratica non solo nella sua gestione, ma nella sua cura efficace e specializzata"

“

Avrai accesso a un campus virtuale all'avanguardia in cui saranno disponibili, dall'inizio del corso, le 720 ore di contenuti teorici, pratici e aggiuntivi inclusi in questo Esperto Universitario"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Se sei interessato a implementare nella tua pratica le strategie di medicina preventiva più innovative per i Nuovi Animali Domestici, hai l'opzione perfetta per farlo e in modalità 100% online.

Ti piacerebbe affinare le tue competenze nella gestione di neoplasie e ostruzioni urinarie nei piccoli roditori?

Se la risposta è sì, iscriviti a questo programma e ci riuscirai facilmente.



02 Obiettivi

Il notevole aumento dei NAC nell'ultimo decennio ha fatto salire la domanda veterinaria, che richiede sempre più spesso la presenza di professionisti in questo settore specializzati nell'assistenza al di là delle specie comuni. Pertanto, l'obiettivo di questo programma non è altro che quello di mettere a disposizione dello studente tutto il materiale teorico, pratico e aggiuntivo che è necessario per aggiornare la sua pratica e implementare le conoscenze più recenti relative alla clinica e terapeutica di questi animali in soli 6 mesi di esperienza accademica 100% online.



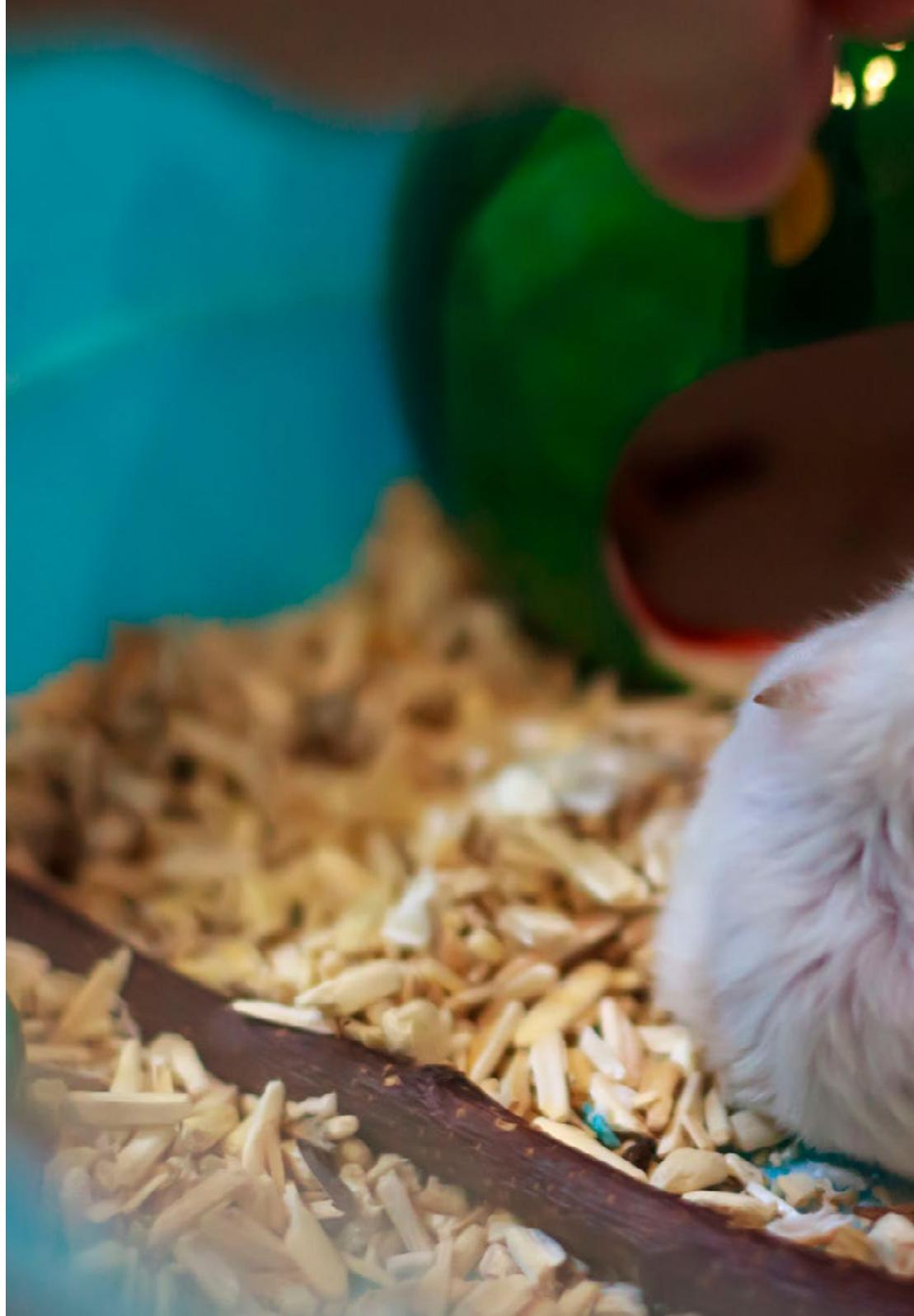
“

Hai sempre voluto conoscere i progressi dell'imaging aviario, ma non hai trovato un programma che ti fornisca le informazioni di cui hai bisogno? È qui davanti a te"



Obiettivi generali

- ◆ Stabilire un adeguato richiamo anatomofisiologico, una conoscenza avanzata della dentatura, dei tipi di muta, del sistema scheletrico, dell'apparato digerente, delle ghiandole perianali e delle ghiandole salivari
- ◆ Progettare installazioni adeguate per ogni situazione e ogni specie, tenendo conto dei fattori chiave per ognuna
- ◆ Classificare le malattie provocate da virus, così come patologie traumatologiche importanti





Obiettivi specifici

Modulo 1. Clinica e terapia dei furetti

- ♦ Analizzare il sistema cardiorespiratorio e sue patologie
- ♦ Sviluppare il miglior metodo di somministrazione del farmaco, le vie d'accesso, le proiezioni radiografiche di routine e il campionamento di laboratorio per una diagnosi affidabile ed efficace
- ♦ Compilare i vari tipi di patologie che si presentano abitualmente nella clinica quotidiana; come le patologie gastrointestinali e respiratorie che sono molto comuni, ma anche neoplasie e problemi cutanei
- ♦ Analizzare la patologia endocrina più frequente e importante nei furetti sterilizzati, iperadrenocorticismo; approfondendo la materia con un richiamo anatomico delle ghiandole surrenali e prestando attenzione ai sintomi non specifici che presenta per una corretta diagnosi
- ♦ Esaminare i trattamenti più aggiornati e prendere decisioni sulle procedure chirurgiche o, unicamente mediche, e la logica di ciascuna
- ♦ Valutare il monitoraggio del paziente anestetizzato e i gradi di anestesia che possiamo utilizzare
- ♦ Sviluppare conoscenze specializzate per affrontare un'emergenza o una rianimazione cardiorespiratoria
- ♦ Rivedere le tecniche chirurgiche più comuni, e quelle uniche ed esclusive, nei furetti

Modulo 2. Nuovi animali da compagnia

- ◆ Descrivere livello anatomico e tassonomico le differenze tra ogni specie
- ◆ Progettare strutture preparate con i requisiti di cui hanno bisogno, a seconda delle loro abitudini, dieta, arredamento, arricchimento ambientale e caratteristiche speciali
- ◆ Specificare i requisiti legali per la detenzione di domestici esotici invasivi
- ◆ Stabilire le zoonosi più importanti per proteggere il veterinario specialista e i proprietari
- ◆ Distinguere tra le diverse tecniche di somministrazione di medicinali e di prelievo di campioni di laboratorio
- ◆ Esaminare le patologie più comuni in ogni specie
- ◆ Sviluppare le patologie esclusive in ogni specie

Modulo 3. Aspetti rilevanti dei volatili

- ◆ Sviluppare conoscenze specializzate sulle diverse specie di volatili
- ◆ Esaminare le differenze anatomiche per essere in grado rilevarle nella pratica quotidiana
- ◆ Stabilire una lista di base di nutrienti per i volatili
- ◆ Sviluppare i requisiti nutrizionali per gli Psittacidi, i volatili esotici più frequenti in consultazione
- ◆ Realizzare calcoli matematici energetici in base alle necessità e delle classificazioni stabilite
- ◆ Determinare l'alimentazione di altre specie di volatili meno frequenti, ma che comunque si presentano in ambulatorio quotidianamente





Modulo 4. Criteri diagnostici e trattamento dei volatili

- ◆ Realizzare le tecniche di gestione e medicina preventiva nel paziente aviario
- ◆ Stabilire il corretto campionamento e le vie di somministrazione dei farmaci, considerando le differenze anatomiche con altre specie
- ◆ Controllare le tecniche di radiologia, ecografia ed Endoscopia come mezzi di diagnostica per immagini vitali nel paziente aviario
- ◆ Diagnosticare patologie di dermatite più comuni, come le acariasi, cisti follicolari, prurito e lipomi cutanei
- ◆ Analizzare le emergenze più frequenti
- ◆ Stabilire il trattamento adeguato per ognuna e capire i trattamenti

“

Questo Esperto Universitario ha compilato un catalogo di patologie frequenti nei volatili e nei nuovi animali domestici, concentrandosi sulle tecniche diagnostiche e terapeutiche più innovative ed efficaci per ciascuna di esse”

03

Direzione del corso

La formazione dei migliori chiostristi per ciascuna dei suoi titoli di studio uno dei principali segni distintivi di questa università. E che TECH pone particolare enfasi sull'importanza di avere un accompagnamento specializzato nel tema del programma, grazie al quale lo studente può trarre ancora più profitto dall'esperienza accademica attraverso la visione critica, realistica e unica di ciascuno dei professionisti che compongono il personale docente. Per questo, lo studente che scommette su questo Esperto Universitario avrà il supporto dei migliori veterinari esperti nell'assistenza di animali esotici nel contesto clinico attuale.





“

Un team di esperti veterinari in nuovi animali domestici condividerà con te la loro esperienza e le loro strategie, in modo da poter aggiornare il tuo studio in base ai loro consigli e alle loro tecniche di successo”

Personale docente



Dott.ssa Trigo García, María Soledad

- Esperta in Animali Esotici e Assistenza d'Emergenza
- Veterinaria Responsabile del Reparto di Medicina Interna e Chirurgia di Animali Esotici presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X El Sabio di Madrid
- Direttrice del reparto di Animali Esotici del Centro Veterinario del Prado Boadilla
- Laurea in Veterinaria conseguita presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Corso Post-Laurea in General Practitioner Certificate Programme in Exotic Animals, Improve International
- Corso Post-laurea in Sicurezza Alimentare presso l'Università Complutense di Madrid
- Coordinatrice e Docente di Clinica e Terapeutica di Animali Esotici della Facoltà di Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio di Madrid

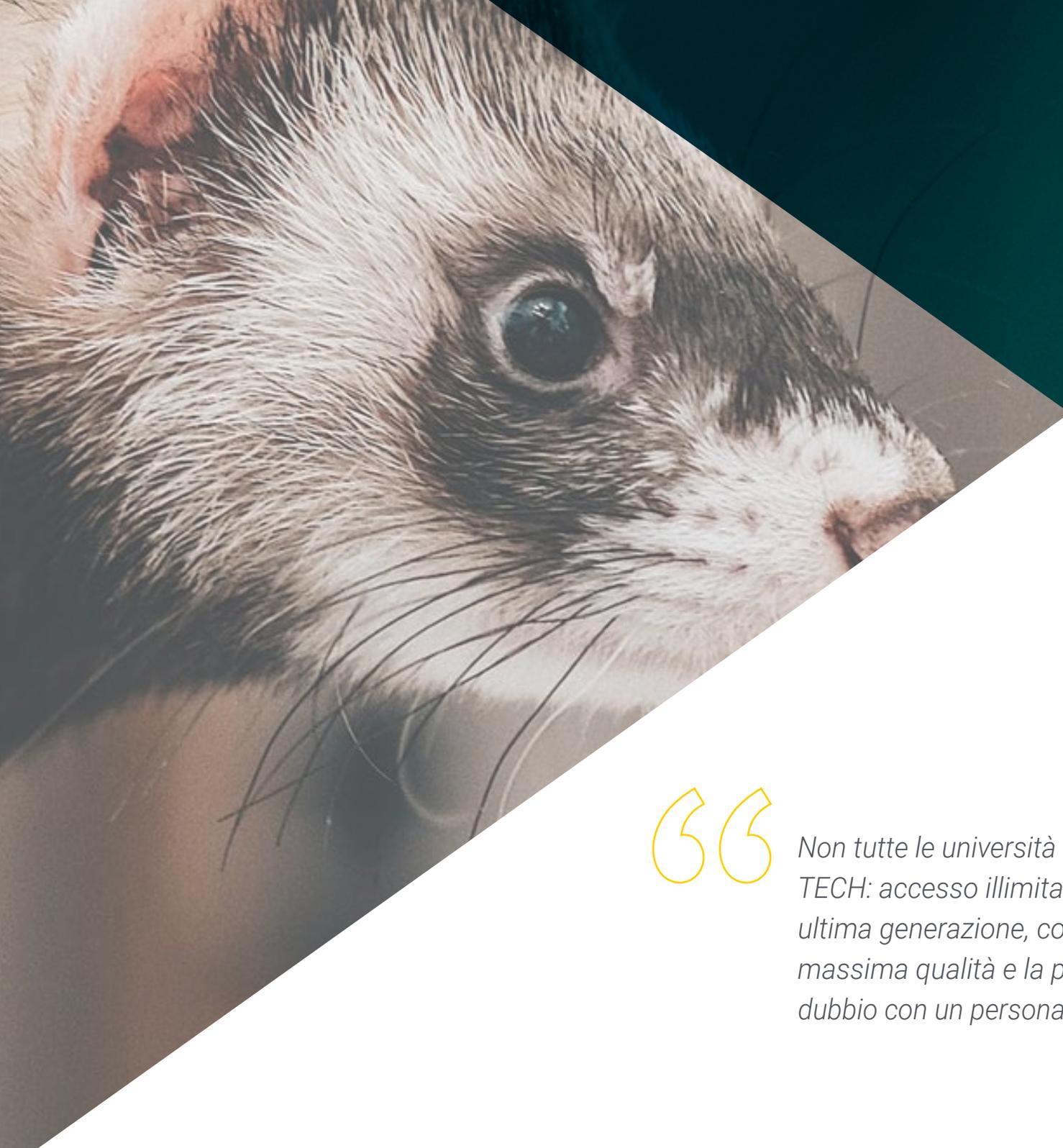


04

Struttura e contenuti

Per la progettazione della struttura e del piano di studi di questo programma, TECH si basato su tre pilastri fondamentali: il criterio del personale docente, l'attualità immediata della pratica veterinaria specializzata in nuovi animali domestici e la nuova metodologia pedagogica del *Relearning*. Grazie a questo, è stato possibile formare un'esperienza accademica dinamica e completa, con la quale il professionista sarà in grado di aggiornare la sua pratica in modo garantito. Inoltre, avrà decine di ore di materiale aggiuntivo della massima qualità per ampliare ogni sezione del programma e approfondire in modo personalizzato negli aspetti che ritiene più rilevanti per la sua performance clinica.





“

*Non tutte le università ti offriranno ciò che ti fornisce
TECH: accesso illimitato a un Campus Virtuale di
ultima generazione, contenuti diversificati e della
massima qualità e la possibilità di risolvere qualsiasi
dubbio con un personale docente di esperti”*

Modulo 1. Clinica e terapia dei furetti

- 1.1. Introduzione alla clinica dei furetti. Basi rafforzate per avanzare verso la diagnosi
 - 1.1.1. Anatomia
 - 1.1.1.1. Classificazione tassonomica
 - 1.1.1.2. Particolarità anatomo-fisiologiche
 - 1.1.1.3. Differenze apprezzabili con altri carnivori domestici
 - 1.1.1.4. Dimorfismo sessuale
 - 1.1.1.5. Costante fisiologica
 - 1.1.2. Mantenimento e requisiti nutrizionali nei furetti
 - 1.1.2.1. Sistemazione interiore ed esteriore
 - 1.1.2.2. Installazioni specifiche
 - 1.1.2.3. Letto igienico assorbente
 - 1.1.2.4. Requisiti del mantenimento il ricovero
 - 1.1.2.4.1. Classificazione nutrizionale
 - 1.1.2.4.2. Linee guida alimentari
 - 1.1.2.4.3. Requisiti nutrizionali in situazioni fisiologiche particolari
- 1.2. Gestione clinica e medicina preventiva: l'importanza della prima visita al centro veterinario
 - 1.2.1. Accoglienza del paziente e storia clinica
 - 1.2.2. Esame fisico: protocollo di esplorazione fisica sistematica
 - 1.2.3. Gestione clinica e azioni veterinarie. Contenimento fisico del furetto per l'esame, tecniche diagnostiche e trattamento
 - 1.2.3.1. Senza contatto con il paziente
 - 1.2.3.2. Contenimento lieve
 - 1.2.3.3. Immobilizzazione lieve
 - 1.2.3.4. Immobilizzazione totale
 - 1.2.4. Il sessaggio: dimorfismo sessuale
 - 1.2.5. Medicina preventiva
 - 1.2.5.1. Legislazione attuale e sistemi di identificazione animale
 - 1.2.5.2. Protocollo di vaccinazione
 - 1.2.5.3. Linee guida per la sverminazione
 - 1.2.5.4. Informazione sulla sterilizzazione



- 1.3. Vie di somministrazione di medicinali e tecniche diagnostiche
 - 1.3.1. Venipuntura
 - 1.3.1.1. Accesso alla vena cefalica
 - 1.3.1.2. Vena cava: posizione e uso comune
 - 1.3.1.3. Vena safena laterale
 - 1.3.2. Somministrazione di farmaci
 - 1.3.2.1. Posologia orale
 - 1.3.2.2. Via sottocutanea
 - 1.3.2.3. Via intramuscolare
 - 1.3.2.4. Via endovenosa
 - 1.3.2.5. Via intracardiaca
 - 1.3.2.6. L'importanza delle nebulizzazioni
 - 1.3.3. Raccolta di urine
 - 1.3.4. Proiezioni radiografiche necessarie per una corretta diagnosi, e come realizzarle
 - 1.3.4.1. Tecniche di gestione per la realizzazione di radiografie senza sedazione
 - 1.3.4.2. La radiografia come strumento base
 - 1.3.5. Campioni di laboratorio: interpretazione e risultati
 - 1.3.5.1. Campione di urine. Interpretazione di risultati
 - 1.3.5.2. Campione di sangue. Risultati differenti
 - 1.3.6. L'ecografia per la diagnosi delle patologie specifiche
 - 1.3.6.1. Approcci principali ecografia
- 1.4. Patologie cutanee. Aggiornamento dei casi dermatologici nei furetti
 - 1.4.1. Alopecia: molto comune nella clinica
 - 1.4.1.1. Sintomi non specifici da non dimenticare
 - 1.4.2. Ectoparassiti. Sintomi e discussione dei trattamenti
 - 1.4.2.1. Acari dell'orecchio
 - 1.4.2.2. Pulci. *Ctenocephalides felis* e *Ctenocephalides canis*
 - 1.4.2.3. Zecche
 - 1.4.3. Neoplasie cutanee: molto comuni nei furetti
 - 1.4.3.1. Carcinomi
 - 1.4.3.2. Adenomi sebacei
 - 1.4.3.3. Epiteliomi
 - 1.4.3.4. Cistoadenomi
 - 1.4.3.5. Linfomi cutanei epiteliotropi
- 1.5. Problemi alla cavità orale: patologie simili ad altri carnivori domestici
 - 1.5.1. Malocclusione dentale: cause congenite
 - 1.5.2. Doppia dentizione: incisivi soprannumerari
 - 1.5.3. Fratture dentali: la patologia dentale più frequente
 - 1.5.4. Malattia parodontale: furetti di età medio-avanzata. Geriatria
 - 1.5.5. Ascessi dentali
 - 1.5.5.1. Malattia parodontale avanzata
 - 1.5.5.2. Pratica sbagliata
 - 1.5.6. Alterazioni della colorazione dentale. Esistenza di due classificazioni
 - 1.5.6.1. Macchie dentali
 - 1.5.6.1.1. Macchie intrinseche
 - 1.5.6.1.2. Macchie estrinseche
 - 1.5.6.2. Colorazioni dentali
- 1.6. Patologie gastrointestinali. L'importanza degli strumenti diagnostici
 - 1.6.1. Gastrite
 - 1.6.1.1. Ulcera gastrica
 - 1.6.1.2. Cause, diagnosi e trattamento
 - 1.6.2. Processi diarroici: quadro più frequente nei furetti
 - 1.6.3. Presenza di parassiti interni
 - 1.6.3.1. *Toxascaris leonina*
 - 1.6.3.2. *Toxacara cati*
 - 1.6.3.3. *Ancylostoma*
 - 1.6.3.4. *Dipylidium caninum*
 - 1.6.3.5. *Giardia*
 - 1.6.3.6. Coccidiosi
 - 1.6.4. Malattia infiammatoria intestinale
 - 1.6.4.1. Linfoplasmocitaria
 - 1.6.4.2. Eosinoflica
 - 1.6.5. Enterite catarrale epizootica (Coronavirus)
 - 1.6.5.1. Frequenza, quadro clinico e diagnosi
 - 1.6.6. Peritonite infettiva (Coronavirus sistemico)
 - 1.6.6.1. Alta frequenza
 - 1.6.6.2. Sintomi e diagnosi
 - 1.6.6.3. Prognosi della malattia

- 1.7. Patologie respiratorie
 - 1.7.1. Influenza umana: Orthomyxovirus
 - 1.7.1.1. Trasmissione
 - 1.7.1.2. Quadro clinico
 - 1.7.1.3. Diagnosi
 - 1.7.1.4. Trattamento
 - 1.7.2. Virus del cimurro: Paramyxovirus
 - 1.7.2.1. Corso della malattia
 - 1.7.2.2. Diagnosi
 - 1.7.2.3. Prevenzione: il miglior strumento disponibile attualmente
- 1.8. Patologie endocrine. Il grande problema nei furetti
 - 1.8.1. L'iperadrenocorticismo nei furetti
 - 1.8.1.1. Definizione e concetti generali
 - 1.8.1.2. Anatomia delle ghiandole surrenali. Localizzazione
 - 1.8.1.3. Funzionamento endocrino delle ghiandole surrenali
 - 1.8.1.3.1. Richiamo del funzionamento ormonale
 - 1.8.1.4. Sintomi tipici e non specifici
 - 1.8.1.4.1. Alopecia
 - 1.8.1.4.2. Decadenza generale: anoressia
 - 1.8.1.4.3. Infiammazione genitale
 - 1.8.1.4.4. Altri sintomi
 - 1.8.1.5. Definizione della diagnosi
 - 1.8.1.5.1. Diagnosi differenziale e piano di lavoro
 - 1.8.1.5.2. Esami complementari: l'importanza degli ultrasuoni
 - 1.8.1.5.2.1. Studi di misurazione delle ghiandole surrenali
 - 1.8.1.5.3. Altre prove complementari
 - 1.8.1.6. Trattamento: stabilizzazione del paziente
 - 1.8.1.6.1. Chirurgico: adrenalectomia sinistra o bilaterale, totale o parziale
 - 1.8.1.6.2. Medico
 - 1.8.1.6.2.1. Impianto di Deslorelina
 - 1.8.1.6.2.2. Agonisti dell'ormone di rilascio di gonadotropina (GnRH)
 - 1.8.1.6.2.3. Altri trattamenti medici utilizzati
 - 1.8.2. Iperestrogenismo
 - 1.8.2.1. Sintomi, diagnosi e trattamento
- 1.9. Altre patologie importanti
 - 1.9.1. Patologie urinarie
 - 1.9.1.1. Cisti renali
 - 1.9.1.1.1. Risultati clinici
 - 1.9.1.1.2. Trattamento
 - 1.9.1.2. Uroliti vescicali
 - 1.9.1.2.1. Frequenza
 - 1.9.1.2.2. Tipologie di calcoli e trattamento raccomandato
 - 1.9.2. Il paziente cardiopatico
 - 1.9.2.1. Sintomi comuni
 - 1.9.2.2. Lo strumento diagnostico: radiografie, elettrocardiogrammi, ecografie
 - 1.9.2.3. Trattamenti abituali e monitoraggio dei casi
 - 1.9.3. Malattia Aleutina
 - 1.9.3.1. Cause
 - 1.9.3.2. Sintomatologia caratteristica
 - 1.9.3.3. Diagnosi precoce
 - 1.9.4. Neoplasie
 - 1.9.4.1. Insulinoma: patologia frequente nei furetti in età media
 - 1.9.4.1.1. Cause Sintomi
 - 1.9.4.1.2. Piano diagnostico
 - 1.9.4.1.3. Trattamento efficace
 - 1.9.4.2. Linfoma
 - 1.9.4.2.1. Cause
 - 1.9.4.2.2. Piano diagnostico
- 1.10. Tecniche chirurgiche nei furetti
 - 1.10.1. Anestesia e analgesia più utilizzate nei furetti
 - 1.10.1.1. Analgesia
 - 1.10.1.2. Sedazione
 - 1.10.1.3. Anestesia generale
 - 1.10.1.4. Anestesia in pronto soccorso: la rianimazione cardiopolmonare
 - 1.10.2. Tecniche chirurgiche di base
 - 1.10.2.1. Fattori pre-chirurgici, chirurgici e post-chirurgici
 - 1.10.2.2. Tecniche di sterilizzazione in lagomorfi e roditori

- 1.10.3. Tecniche chirurgiche avanzate
 - 1.10.3.1. Adrenalectomia nei furetti
 - 1.10.3.1.1. Tecnica chirurgica: bilaterale, unilaterale, totale o parziale. Decisione previa
 - 1.10.3.2. Saculectomia: sacchi anali localizzati nello spazio perianale
 - 1.10.3.2.1. Approcci più usati attualmente
 - 1.10.3.2.2. Quando va male: complicazioni
 - 1.10.3.3. Cistotomia
 - 1.10.3.3.1. Indicazioni: neoplasie e ostruzioni urinarie
 - 1.10.3.3.2. Tecnica chirurgica
 - 1.10.3.4. Uretrotomia e uretrotomia nei furetti
 - 1.10.3.4.1. Ricordo anatomico: os penis (Osso Penico)
 - 1.10.3.4.2. Indicazioni: neoplasie, stenosi uretrale distale e ostruzioni urinarie
 - 1.10.3.4.3. Tecnica chirurgica
 - 1.10.3.5. Gastrotomia, enterotomia ed enterectomia nei furetti
 - 1.10.3.5.1. Indicazioni: ostruzioni gastrointestinali, corpi estranei, neoplasie e biopsie
 - 1.10.3.5.2. Tecnica chirurgica

Modulo 2. Nuovi animali da compagnia

- 2.1. Classificazione tassonomica: differenze significative tra le specie
 - 2.1.1. Scoiattoli, cani della prateria e scoiattoli di Richardson: di piccole dimensioni e distribuzione mondiale
 - 2.1.1.1. Scoiattolo comune o rosso (*Sciurus vulgaris*)
 - 2.1.1.2. Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*)
 - 2.1.1.3. Scoiattolo giapponese (*Eutamias sibiricus*)
 - 2.1.1.4. *Tamias striatus* (*Tamias striatus*)
 - 2.1.1.5. Cane della prateria (*Cynomys spp*)
 - 2.1.1.6. Scoiattolo di Richardson (*Urocyon/Procyon richardsonii*)
 - 2.1.2. Ricci: le specie più comuni
 - 2.1.2.1. Riccio africano dal ventre bianco, a 4 dita o pigmeo (*Atelerix albiventris*)
 - 2.1.2.2. Riccio egizio o dalle orecchie lunghe (*Hemiechinus auritus*)
 - 2.1.2.3. Riccio europeo (*Erinaceus europaeus*)
 - 2.1.2.4. Riccio algerino (*Erinaceus algirus*)

- 2.1.3. I maiali da compagnia
 - 2.1.3.1. Maiale di razza vietnamita (*Sus scrofa domestica*)
 - 2.1.3.2. Maiale di razza Kune (*Sus scrofa domestica*)
- 2.2. Mantenimento in cattività: strutture specifiche. Mobili e caratteristiche speciali
 - 2.2.1. Sciuromorfi. Fattore termico
 - 2.2.1.1. Temperatura corporea e ambientale in ogni specie
 - 2.2.2. Ricci: animali notturni, territoriali e solitari
 - 2.2.2.1. Temperatura corporea e ambientale
 - 2.2.2.2. Comportamento in libertà e cattività
 - 2.2.2.3. "L'autosuggestione": Un comportamento caratteristico delle specie
 - 2.2.3. Maiali domestici: i maiali nani
 - 2.2.3.1. Temperatura corporea e ambientale
 - 2.2.3.2. Installazioni interiori ed esteriori
 - 2.2.3.3. Arricchimento ambientale: tecniche per evitare il comportamento distruttivo
 - 2.2.3.4. Comportamento in libertà: estrapolazione alla cattività
- 2.3. Aspetti nutrizionali: specifiche nutrizionali nelle diete. Programma nutrizionale in ogni specie
 - 2.3.1. Sciuromorfi
 - 2.3.1.1. Classificazione legata alle abitudini
 - 2.3.1.1.1. Arborei
 - 2.3.1.1.2. Misti
 - 2.3.1.1.3. Terrestri
 - 2.3.1.2. Formula dentale generale
 - 2.3.1.3. Cambiamenti alimentari per l'ibernazione
 - 2.3.1.4. Differenze alimentari
 - 2.3.2. Ricci: alimentazione in cattività molto diversa dallo stato di libertà
 - 2.3.3. Maiale da compagnia: animali onnivori
- 2.4. Ricordo anatomico: specie diverse, anatomie diverse
 - 2.4.1. Sciuromorfi
 - 2.4.1.1. Cavità orale. Tipologie di dentatura
 - 2.4.1.2. Dimorfismo sessuale: evidente solo negli esemplari adulti
 - 2.4.1.3. Criteri speciali per la riproduzione: una nidata annuale
 - 2.4.1.4. Differenze tra specie

- 2.4.2. Ricci: sono poligami
 - 2.4.2.1. Dimorfismo sessuale
 - 2.4.2.2. Criteri speciali nella riproduzione
 - 2.4.2.3. Considerazioni anatomiche
- 2.4.3. Maiale da compagnia
 - 2.4.3.1. Criteri speciali nella riproduzione
 - 2.4.3.2. Ricordo anatomico
- 2.5. Gestione clinica e medicina preventiva: il fattore chiave per l'eccellenza davanti al proprietario. Domande chiave
 - 2.5.1. Sciuromorfi
 - 2.5.1.1. Tecniche di gestione nella visita per l'analisi dell'animale
 - 2.5.2. Ricci
 - 2.5.3. Maiale da compagnia
 - 2.5.4. Medicina preventiva
 - 2.5.4.1. Legislazione attuale e sistemi di identificazione animale
 - 2.5.4.2. Protocollo di vaccinazione
 - 2.5.4.3. Linee guida per la sverminazione
 - 2.5.4.4. Informazione sulla sterilizzazione
- 2.6. Prelievo di campioni per la diagnosi e vie di somministrazione delle medicine
 - 2.6.1. Sciuromorfi
 - 2.6.2. Ricci
 - 2.6.3. Maiale da compagnia
- 2.7. Zoonosi più importanti: la protezione come fattore chiave nel veterinario
 - 2.7.1. Sciuromorfi
 - 2.7.1.1. Animali nati in cattività
 - 2.7.1.2. Animali catturati che vivono in cattività
 - 2.7.2. Ricci
 - 2.7.2.1. Demodex
 - 2.7.2.2. Notoedres cati
 - 2.7.3. Maiali
 - 2.7.3.1. Idatidosi
- 2.8. Patologie più comuni negli sciuromorfi
 - 2.8.1. Aggiornamento dermatologico di scoiattoli, cani della prateria e scoiattoli di Richardson
 - 2.8.1.1. Alopecie
 - 2.8.1.2. Scabbia: Sarcoptes scabiei e Notoedres cati
 - 2.8.1.3. Dermatofitosi
 - 2.8.2. Patologie della cavità orale: problemi odontoiatrici più frequenti
 - 2.8.2.1. Cause più comuni
 - 2.8.2.2. Trattamento
 - 2.8.2.3. Lo pseudo-odontoma: il problema odontologico più frequente nei cani della prateria
 - 2.8.2.3.1. Cause predisponenti: trauma ripetuto
 - 2.8.2.3.2. Sintomi: il motivo per intervenuti alla consultazione
 - 2.8.2.3.3. Diagnosi efficace
 - 2.8.2.3.4. Trattamento definitivo
- 2.9. Patologie più comuni nei ricci
 - 2.9.1. Scabbia: perdita degli aculei che spaventa il proprietario
 - 2.9.1.1. Caparinia tripilis
 - 2.9.1.2. Sintomi e trattamento
 - 2.9.2. Dermatofitosi
 - 2.9.2.1. Trichophyton mentagrophytes e Microsporum
 - 2.9.2.2. Sintomi e trattamento
 - 2.9.3. Patologie respiratorie: polmoniti
 - 2.9.3.1. Bordetella bronchiseptica
 - 2.9.3.2. Pasteurella multocida
 - 2.9.3.3. Mycoplasma
 - 2.9.4. Patologie nervose: Sindrome Whobbly Hedgehog
 - 2.9.4.1. Definizione
 - 2.9.4.2. Sintomi
- 2.10. Patologie comuni nei maiali nani
 - 2.10.1. Patologie cutanee: problema comune di consultazione
 - 2.10.2. Parassiti
 - 2.10.2.1. Sarcoptes scabiei
 - 2.10.2.2. Haematopinus suis
 - 2.10.3. Erisipela: sintomi ad altre lesioni dermatologiche
 - 2.10.3.1. Erysipelothrix rhusopathiae
 - 2.10.4. Sovraccrescita delle unghie
 - 2.10.4.1. Anatomia specifica delle unghie
 - 2.10.5. Obesità: problema comune dei maiali in cattività
 - 2.10.6. Pleuropneumonia: bassa incidenza ma alta mortalità
 - 2.10.6.1. Actinobacillus pleuropneumoniae



Modulo 3. Aspetti rilevanti dei volatili

- 3.1. Classificazione tassonomica degli Psittaciformi: la maggior parte dei volatili che si presentano alla consultazione
 - 3.1.1. Classificazione tassonomica
 - 3.1.2. Distribuzione mondiale
 - 3.1.3. Differenze anatomiche
- 3.2. Classificazione tassonomica degli Psittaciformi: la stragrande maggioranza dei volatili selvatici
 - 3.2.1. Classificazione tassonomica
 - 3.2.2. Distribuzione mondiale
 - 3.2.3. Differenze anatomiche
- 3.3. Classificazione tassonomica dei Falconiformes: i rapaci
 - 3.3.1. Classificazione tassonomica
 - 3.3.2. Distribuzione mondiale
 - 3.3.3. Differenze anatomiche
- 3.4. Ricordo anatomico
 - 3.4.1. Anatomia generalizzata tra specie
 - 3.4.2. Anatomia del sistema scheletrico
 - 3.4.3. Anatomia degli organi
- 3.5. Manutenzione: installazioni adeguate a seconda specie
 - 3.5.1. Mobili speciali: tipi di gabbie
 - 3.5.2. Stress
 - 3.5.3. Esercizio fisico
 - 3.5.4. Luce ultravioletta
 - 3.5.5. Mantenimento in cattività dei volatili
 - 3.5.6. Coloranti delle piume
 - 3.5.7. Disposizione dell'acqua
 - 3.5.8. Medicine aggiunte all'acqua
 - 3.5.9. Bagni e polverizzazioni con acqua

- 3.6. Requisiti nutrizionali: alimentazione
 - 3.6.1. Linee guida alimentari
 - 3.6.2. Composizione nutrizionale dell'alimento
 - 3.6.2.1. Carboidrati
 - 3.6.2.2. Proteine
 - 3.6.2.3. Grassi
 - 3.6.2.4. Vitamine
 - 3.6.2.4.1. Vitamine liposolubili
 - 3.6.2.4.2. Vitamine idrosolubili
 - 3.6.2.4.3. Antivitamine
 - 3.6.2.5. Minerali
- 3.7. Tipi di nutrizione nei volatili psittacidi
 - 3.7.1. Miscela di semi: natura in cattività
 - 3.7.2. Mangimi: differenze tra granulati ed estrusi
 - 3.7.3. Frutta e verdura: arricchimento ambientale
 - 3.7.4. Semi germinati: contengono alti livelli di vitamine
 - 3.7.5. Legumi cotti: crudi generano alterazioni digerenti
 - 3.7.6. Pasta di allevamento: effetti desiderabili e indesiderabili
 - 3.7.7. Altri prodotti
 - 3.7.8. Calcolo delle necessità energetiche: Basal Metabolic Rate (BMR) e Maintenance Energy Requirements (MER)
- 3.8. Dieta generalizzata per gli Psittacidi più frequenti in clinica
 - 3.8.1. Parrocchetto ondulato (*Melopsittacus undulatus*)
 - 3.8.2. Calopsitta (*Nymphicus hollandicus*)
 - 3.8.3. Agapornis
 - 3.8.4. Pappagallo cenerino (*Psittacus erithacus*)
- 3.9. Dieta generalizzata per gli Psittacidi più frequenti in clinica
 - 3.9.1. Amazona
 - 3.9.2. Ara
 - 3.9.3. Cacatua
 - 3.9.4. Pappagallo ecletto (*Ecleptus roratus*)
 - 3.9.5. Loriini
 - 3.9.6. Conversione dell'alimentazione dei Psittacidi



- 3.10. Altri aspetti dell'alimentazione
 - 3.10.1. Aspetti rilevanti
 - 3.10.2. Alimentazione negli volatili Passeriformi
 - 3.10.3. Alimentazione nei pazienti ospedalizzati

Modulo 4. Criteri diagnostici e trattamento dei volatili

- 4.1. Zoonosi più importanti
 - 4.1.1. Prevenzione e protezione del professionista veterinario
 - 4.1.2. Rischio di zoonosi per manipolazione
 - 4.1.3. Rischio di zoonosi per ingerimento
- 4.2. Gestione clinica e medicina preventiva
 - 4.2.1. Esame fisico: completo e ordinato
 - 4.2.2. Contenimento del volatile
 - 4.2.3. Prelievo di campioni e somministrazione delle medicine
 - 4.2.3.1. Via endovenosa
 - 4.2.3.2. Via intraossea
 - 4.2.3.3. Posologia orale
 - 4.2.3.4. Via intramuscolare
 - 4.2.3.5. Via sottocutanea
 - 4.2.3.6. Via topica
 - 4.2.4. Medicina preventiva
 - 4.2.4.1. Vaccinazioni
 - 4.2.4.2. Sverminazione
 - 4.2.4.3. Sterilizzazione
- 4.3. Diagnostica per immagini: radiologia nei volatili
 - 4.3.1. Strumentazione per l'ecografia
 - 4.3.2. Tecniche di gestione nella radiografia
 - 4.3.3. Visualizzazione radiografica
- 4.4. Diagnostica per immagini avanzata
 - 4.4.1. Ecografia nei volatili: l'uso degli ultrasuoni
 - 4.4.2. Problemi tecnici
 - 4.4.3. Preparazione e posizionamento del paziente
 - 4.4.4. Endoscopica nei volatili: strumentazione necessaria
- 4.5. Patologie della pelle
 - 4.5.1. Acariasi: pappagallini e canarini
 - 4.5.2. Cisti follicolari: motivo comune di consultazione nei canarini
 - 4.5.3. Prurito: un disturbo importante
 - 4.5.4. Lipomi cutanei: molto comuni nei pappagallini e in altre specie
- 4.6. Altre malattie importanti
 - 4.6.1. Vaiolo aviario: Poxvirus
 - 4.6.2. Circovirus: malattia del becco e delle piume
 - 4.6.3. Gotta: viscerale o articolare
 - 4.6.4. Zoppia: causa multifattoriale
 - 4.6.5. Chiodi: "Bumblefoot"
- 4.7. Malattie riproduttive
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. Ritenzione delle uova
 - 4.7.3. Deposizione cronica delle uova in in Ninfe, Pappagallini e Agapornis
- 4.8. Raccolta di patologie comuni
 - 4.8.1. Macrorhabdus ornithogaster: il megabatterio
 - 4.8.2. Vomito e rigurgiti di tipo aspecifico
 - 4.8.3. PDD: malattia della dilatazione del proventricolo
 - 4.8.4. Lipidosi epatica: il problema epatico più comune
 - 4.8.5. Diarrea aspecifica nei passeriformi e negli psittaciformi
- 4.9. Altre patologie
 - 4.9.1. Psittacosi: potenziale zoonosi
 - 4.9.2. Ipovitaminosi A: comune negli uccelli alimentati esclusivamente con semi
 - 4.9.3. Aspergillosi: funghi del genere Aspergillus
 - 4.9.4. Problemi respiratori aspecifici: il grande problema
 - 4.9.5. Intossicazione da metalli pesanti
 - 4.9.6. Ipoalcemia: molto comune nel pappagallo cenerino
- 4.10. Trattamenti
 - 4.10.1. Aspetti chiave per realizzare una procedura chirurgica
 - 4.10.2. Realizzazione di bendaggi
 - 4.10.2.1. Bendaggio delle ali
 - 4.10.2.2. Bendaggio nelle zampe
 - 4.10.3. Taglio delle piume

05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



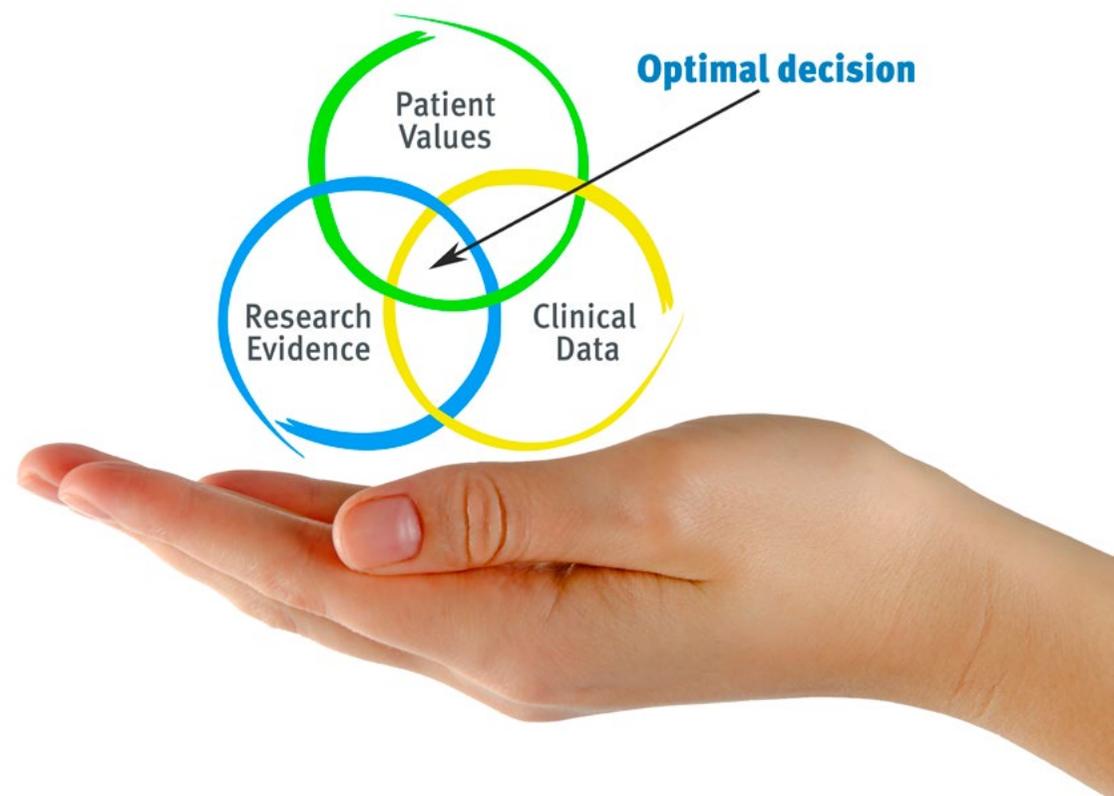
“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



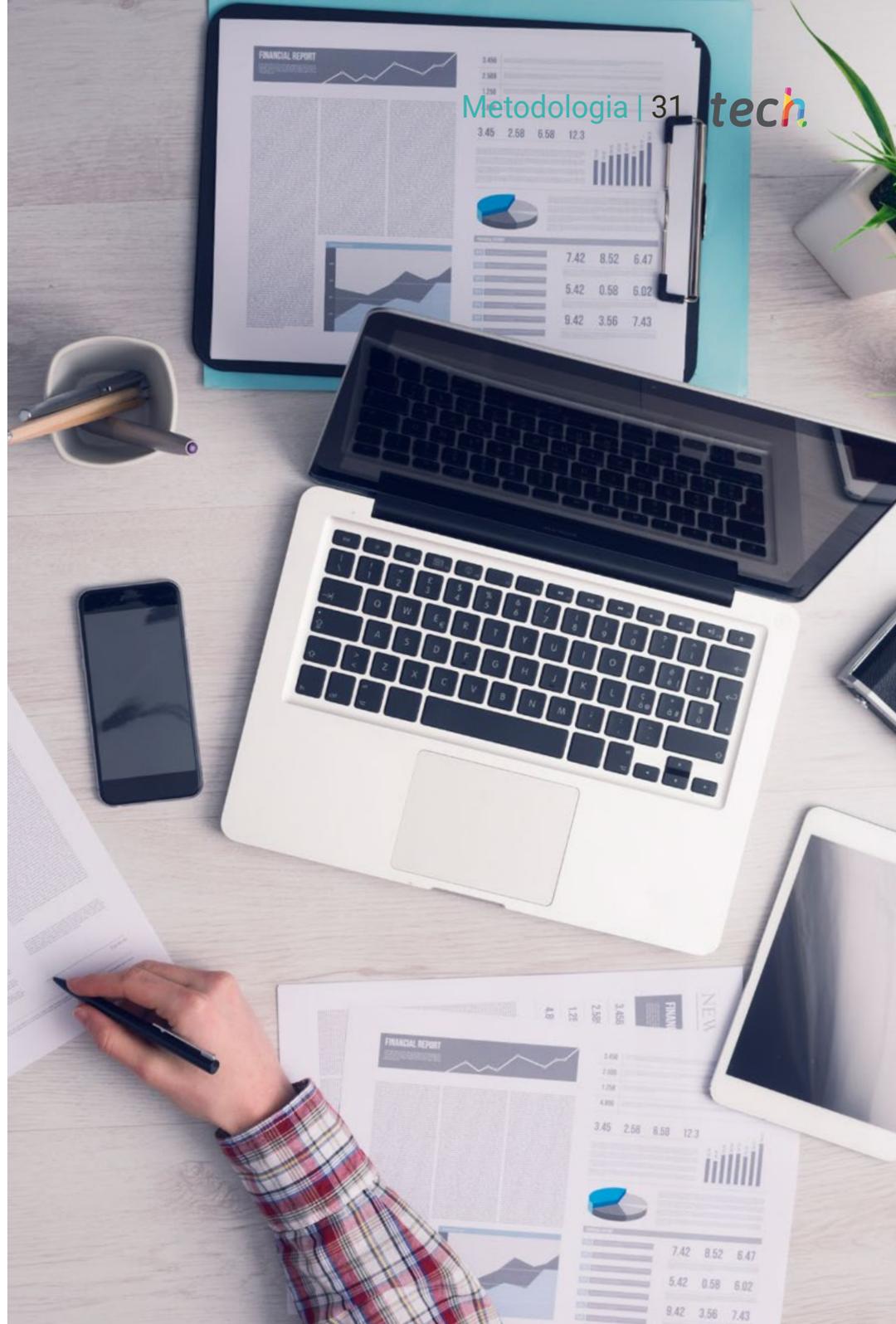
Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

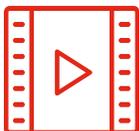
Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

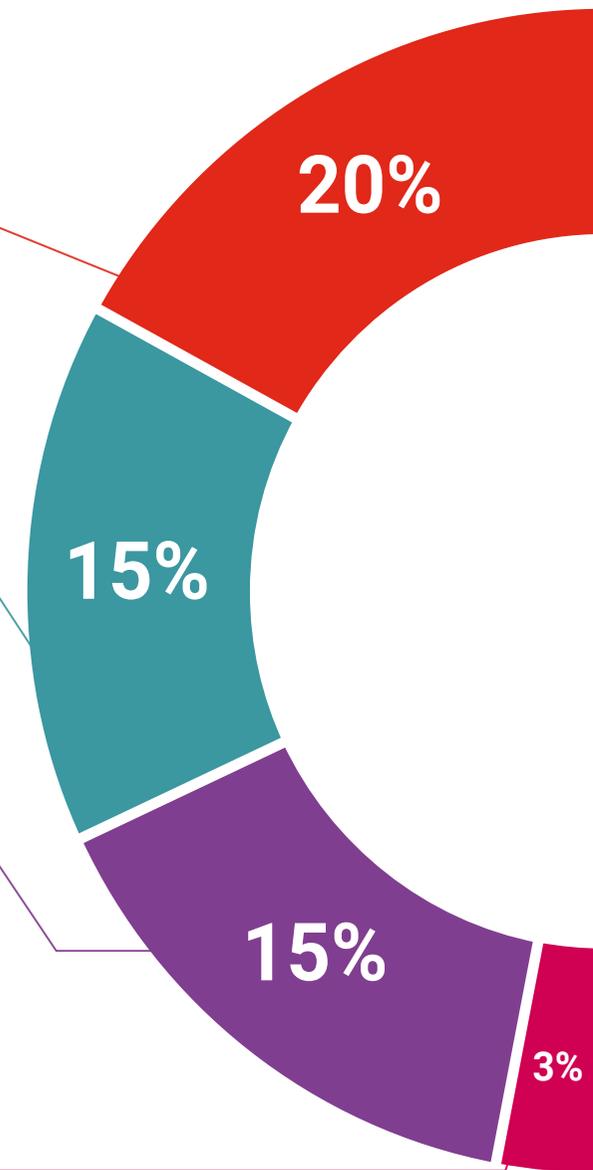
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

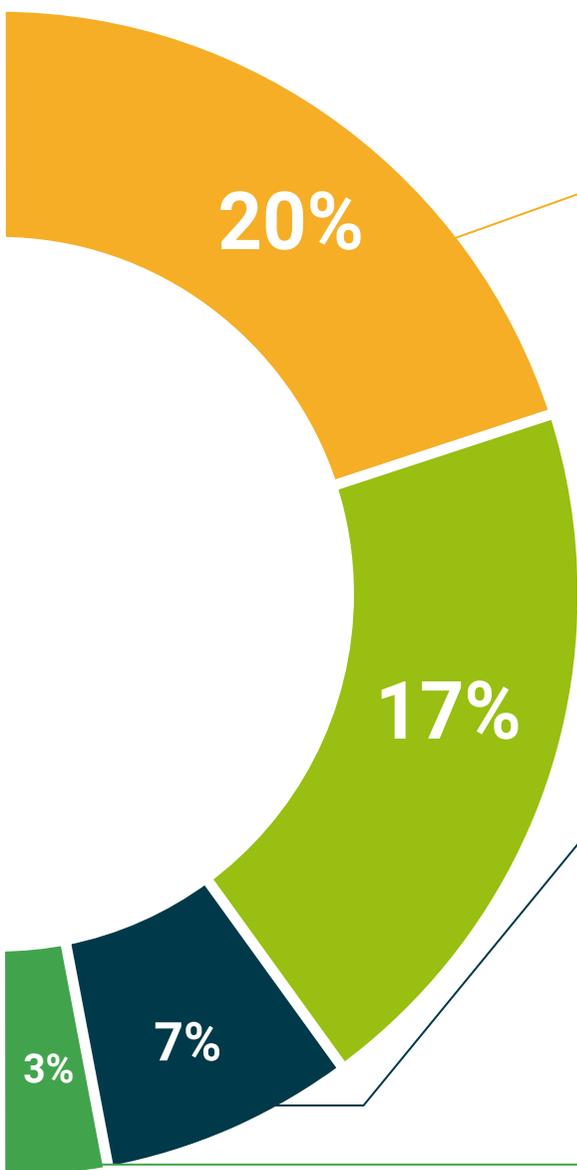
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06 Titolo

Il Corso Universitario in Nuovi Animali Domestici e Volatili garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi
il tuo titolo universitario senza spostamenti
o fastidiose formalità”*

Questo **Esperto Universitario in Nuovi Animali Domestici e Volatili** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Nuovi Animali Domestici e Volatili**

Modalità **online**

Durata: **6 mesi**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Esperto Universitario

Nuovi Animali

Domestici e Volatili

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Esperto Universitario

Nuovi Animali Domestici e Volatili

